

## **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2010**

Signori Associati,  
Autorità

Siamo oggi a presentarVi i risultati finali conseguiti nel 2010, ma, più in generale, a proporVi una sintesi del lavoro svolto nell'ultimo triennio: questo Consiglio di Amministrazione, nominato lo scorso 30 aprile 2008 dall'Assemblea degli Associati, termina infatti con questo adempimento il proprio mandato.

Fare sintesi del tanto lavoro svolto in questo triennio è impresa non facile, anche in rapporto all'aspettativa degli Associati di cogliere sia la chiave di lettura complessiva e territoriale, sia le ricadute delle singole iniziative realizzate.

Proviamo a fare sintesi con una riflessione che sintetizzi risultati ed attività in corso e proponga alcuni suggerimenti per il futuro.

### **Risultati ed attività in corso**

Vorremmo riassumere i risultati e le attività in corso partendo da quanto il territorio e le istituzioni ci riconoscono nell'agire quotidiano della nostra struttura.

In merito alla struttura possiamo rilevare che ci è riconosciuto un livello di organizzazione che sintetizziamo con questi dati:

- 17 anni di attività, dal 1995 – anno di fondazione di VeGAL;
- 10 anni trascorsi dal 2001, anno di trasformazione (statutaria) in Agenzia di Sviluppo;
- 9 anni trascorsi dal 2002, anno dell'ottenimento della personalità giuridica da parte della Regione Veneto;
- aumento degli associati (dai 17 fondatori del 1995, ai 47 del 2011): un grande aumento di numero e soprattutto di rappresentatività;
- estensione dell'area di riferimento: dai 13 comuni in area ex obiettivo 5b, ai 22 attuali.

Un ulteriore risultato che ci viene riconosciuto è la capacità di pianificare con le risorse comunitarie Leader:

- nel periodo 1994-1999 con LEADER II partì il primo Piano di Azione Locale per l'attuazione del quale venne fondata questa struttura;
- nel 2000-2006 con Leader + è stato attuato il secondo Piano di Sviluppo Locale "Dal Sile al Tagliamento";
- nel 2007-2013 con l'Asse 4 del PSR è in corso il Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra": conclusa nel 2010 la fase di progettazione e di definizione procedurale, nel 2011 è partita la gran parte delle attività: bandi, finanziamenti e progetti a regia.

Tre programmazioni che hanno portato, per la prima volta nell'area del Veneto Orientale, progetti con contributi comunitari e che, con il PSL Leader+ hanno stimolato i primi progetti di recupero di water front e finalizzati al turismo fluviale.

Un terzo elemento di successo è la capacità di accedere alle risorse dei progetti di cooperazione, in particolare lungo la frontiera italo-slovena a noi più vicina:

- 22 progetti Interreg realizzati o progettati e tutti finanziati dalle relative Autorità di gestione;
- 2 progetti strategici Italia – Slovenia 2007/13 in fase di attuazione: Slow tourism e Sigma2;
- 1 ulteriore progetto strategico Italia – Slovenia 2007/13 appena finanziato: Interbike;
- 7 progetti standard Italia-Slovenia 2007/13 in fase di istruttoria.

Un ulteriore punto di forza di questa nostra struttura è la capacità di aggregare le Istituzioni attraverso:

- il lavoro in partnership, anche con Enti di particolare rilevanza: Ministero Politiche agricole, Regioni, Province, Università, ASL, Centri di ricerca, ecc. sono spesso partner dei nostri progetti;
- il riconosciuto livello organizzativo di VeGAL presso organismi terzi (OCSE, Regione Veneto, Ministero Politiche Agricole, ecc.), che spesso ci chiedono di ospitare visite, delegazioni, seminari sulle buone prassi;
- la sottoscrizione di protocolli d'intesa con Enti ed Organizzazioni (Reti europee, Informest, Province, ecc.).

Altro efficace ambito di lavoro è l'attività di segretariato, di assistenza tecnica ed incubazione di reti, che svolgiamo da vari anni per più Enti ed organizzazioni:

- segretariato della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale dal 2005;
- segretariato della Conferenza dei Sindaci della Sanità dal 2009;
- segretariato dell'IPA della Venezia Orientale dal 2005 (approvazione DGR n. 3517 del 6.11.2007);
- segretariato dell'Associazione forestale del Veneto Orientale nel 2002;
- attività informativa per gli Associati: seminari/incontri informativi (31 nel triennio 2008 – primo quadrimestre 2011), 17 numeri della e-letter sui programmi di finanziamento e 21 numeri della news informativa nello stesso periodo, oltre ad altri strumenti (circolari, incontri singoli, ecc.).

Tale attività risulta notevolmente agevolata grazie alla nuova sede comune di Via Cimetta a Portogruaro, sede inaugurata a febbraio 2008.

Infine l'ideazione diretta di alcuni progetti pilota e temi di lavoro (attualmente la struttura – formata da 5 persone – sta operando su ben 54 progetti, oltre ai servizi trasversali agli associati):

- piani per il commercio in centri storici;
- itinerari sovracomunali;
- turismo del paesaggio, lento, fluviale.

Il tutto si inserisce infine in un quadro strategico che è stato fortemente condiviso e dibattuto, grazie al progetto "Futuri scenari", che ha permesso di delineare alcuni visioni di medio-lungo periodo.

Per concludere questa sintetica panoramica dell'ultimo triennio osserviamo che il mandato 2008-2010 di questo CdA, pur rientrando pienamente all'interno del periodo di programmazione comunitaria 2007-2013, ha affrontato di fatto il periodo di transizione tra l'ultimazione del precedente periodo 2000-2006 (e fino al 2008 per l'attuazione) e il lento avvio della nuova, attuale, programmazione.

Il lavoro svolto in questo triennio è stato quindi innanzitutto un lavoro di definizione procedurale e di progettazione: Il volume di attività, dopo una flessione nel 2009 (legata al non ancora avviato periodo 2007-2013), nel 2010, è ritornato ad un livello paragonabile all'anno 2008 ed a livelli superiori al 2007, con un'incidenza dei proventi da attività commerciale più che triplicata nell'ultimo triennio. Sul piano gestionale nell'ultimo triennio 2008-2010, e comunque rispetto all'esercizio 2007, la struttura si è inoltre patrimonializzata, sia in termini di incremento di patrimonio netto, sia in termini di maggiori accantonamenti prudenziali per rischi e oneri non prevedibili.

Parallelamente segnaliamo che l'incidenza del costo del personale, che peraltro non può che rimanere determinante in una struttura che offre servizi, si è ridotta nel 2010 rispetto agli anni precedenti.

## **Proposte**

VeGAL può oggi contare su un parco progetti, in parte pluriennale, in grado di garantire stabilità e garanzia di risultati e che permette di ridurre i costi per gli Associati.

In questo positivo scenario, i margini possibili di miglioramento pur possibili, vanno allineati alle risorse e alle precise volontà degli Associati.

Il quadro di riferimento, abbozzato con l'iniziativa "Futuri scenari", va sviluppato ed integrato nelle azioni dei singoli associati e degli Enti di riferimento: esso può rappresentare il documento guida delle progettualità future.

Va mantenuta e rafforzata la collaborazione istituzionale verticale (verso Regione Veneto e Provincia di Venezia) ed orizzontale (verso gli imprenditori, l'ente camerale e l'associazionismo).

Va inoltre rafforzata la pur consolidata relazione con la tipologia di associato più numerosa (le Amministrazioni comunali), sia in termini di progettualità attese che, essendo generalmente di scala sovracomunale, vanno concertate con i livelli istituzionali superiori e con la Conferenza dei Sindaci, con la quale condividiamo la sede.

Parallelamente alla capacità di completare l'accesso alle risorse UE del periodo 2007-2013, va avviato un proficuo lavoro di programmazione strategica per accedere in futuro al periodo 2014-2020: su quest'ultimo tema strategico già nel 2010 abbiamo attivamente partecipato ai lavori preparatori del prossimo periodo di programmazione.

Vanno rafforzati i risultati conseguibili con le iniziative che si realizzano, migliorando la qualità della progettazione e studiando idonei e più incisivi strumenti di comunicazione, interna ed esterna.

Inoltre va rafforzato il collegamento tra la struttura, gli associati ed il prossimo CdA., che potendo contare, con la nuova normativa vigente, su solo cinque rappresentanti (di cui massimo due espressione della parte pubblica e minimo tre della parte privata), dovrà costituire il luogo di sintesi delle numerose e qualificate aspettative degli Associati.

Un grazie ai colleghi del Consiglio di Amministrazione, al Vicepresidente e al Collegio dei Revisori.

*Il Presidente - F.to Carlo Miollo*

*Il Vicepresidente - F.to Roberto Davide Valerio*

*I Componenti del Consiglio di Amministrazione - F.to: Angelo Cancellier, Alessandra Cigana, Daniela Donadello, Loris Pancino, Ivan Saccilotto, Edmondo Piazzzi e Enzo Valvason*